

tutte CRAL



TRIMESTRALE DEL CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
ANNO 27 N. 2 - APRILE - MAGGIO - GIUGNO 2018 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - 70% - D.C.B. TS



Un tè con Maria Teresa

pagine 28-30

1788



SEDE DEL CRAL-APT

Stazione Marittima
Molo Bersaglieri 3
34124 Trieste
Direttore:
Giuseppe FATUR
Tel. Sede e Fax: 040 300363
www.cralportotrieste.com
cralportotrieste@gmail.com

ORARIO DEL CIRCOLO

da lunedì a venerdì
09:00 - 12:30 / 15:30 - 19:30
sabato: 09:00 - 12:30
Domeniche e festivi chiuso

ORARIO DI SEGRETERIA

martedì e giovedì
17:00 - 19:00

PALESTRA SOCIALE

Torre del Lloyd - mag. 93
via K.L. von Bruck 5
Direttore: Giorgio BIZJAK
Tel. 040 303903

BAGNO MARINO SOCIALE

viale Miramare 30
Aperto da giugno a settembre
Direttore: Maurizio ARENA
Tel. 346 3174053
Informazioni presso
Gruppo Attività Nautiche

**ORARIO DI SEGRETERIA
DEI GRUPPI AFFILIATI**

*Presso la Segreteria del CRAL
Tel. 040 300363*

Gruppo ATTIVITÀ NAUTICHE

1° giovedì del mese:
17:00 - 19:00

Gruppo BALLI

Venerdì: 18:00 - 19:30
Sabato: 10:00 - 12:00

Gruppo PESCA

Tel. 040 309930
Lunedì e giovedì: 17:00 - 19:00

Sez. TENNISTAVOLO

Martedì e venerdì: 16:00 - 18:00

*Presso la Palestra del CRAL
al mag. 93*

Gruppo PODISTICO

Tel. 040 303903
Martedì e giovedì: 15:00 - 20:00

Gruppo SCI-MONTAGNA

Tel. 040 309892
Fax 040 3224042
scimontagna@gmail.com
Lunedì, mercoledì e venerdì:
17:00 - 19:00

Presidente: Lorenzo DEFERRI
Tel. 360 791814

Gruppo WINDSURF

Tel. 040 309892
Lunedì e mercoledì:
17:00 - 19:00
gruppowindsurf.ts@gmail.com

SOMMARIO

- 2** INFORMAZIONI UTILI
- 3** IL PRESIDENTE INFORMA
- 4** OLIVIERO BIANCHEDI,
96 ANNI DI ETÀ E TANTI
DI FEDELITÀ AL CRAL
- 5** MOZIONE
DEL PRESIDENTE
LORENZO DEFERRI
- 6** CRONACA
DELL'ASSEMBLEA
Anna Prevedel Lonzar
- 8** L'ASSEMBLEA
IN IMMAGINI
- 10** RELAZIONE MORALE
- 11** GRUPPO
ATTIVITÀ NAUTICHE
- 12** GRUPPO WINDSURF
- 13** GRUPPO BALLI
- 13** GRUPPO PODISTICO
- 16** FESTA DI CARNEVALE
PER I BAMBINI ALLA
STAZIONE MARITTIMA
- 18** GRUPPO PESCA
- 23** GRUPPO SCI-MONTAGNA
- 28** UN TÈ
CON MARIA TERESA
Edoarda Grego
- 31** QUALE VINO
STAPPEREMO
PER ACCOMPAGNARE
LA PINZA TRIESTINA?
Paolo Rusgnak



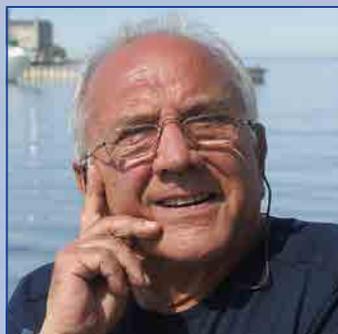
Periodico Trimestrale di Informazione CRAL - APT
(Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori Autorità Portuale Trieste)
34124 Trieste, Molo Bersaglieri 3 - Tel. 040 300363

Presidente: **Lorenzo DEFERRI**
Direttore Responsabile: **Gilberto PARIS LIPPI**
Redazione: **Mariagrazia DUSSI, Anna PREVEDEL LONZAR**
Supporto informatico: **Paolo RUSGNAK**
Supporto grafico e disegni: **diDO '91**
Editor: **Edoarda GREGO**

Hanno collaborato a questo numero: **Edoarda GREGO, Fiorella MACOR, Paolo RUSGNAK**

Registrazione n. 833/92 del Tribunale di Trieste
Impaginazione **Alessia DEGANO** - Stampa **Art Group Graphics Trieste**
Copertina: **diDO '91**

IL PRESIDENTE *informa*



Sabato 24 marzo 2018 ha avuto luogo la 70.a Assemblea Ordinaria Annuale dei Soci. A presiederla, il segretario generale dell'Autorità Portuale Mario Sommariva, per noi un onore e nello stesso tempo una rassicura-

zione sul futuro del nostro CRAL.

I lavori assembleari si sono svolti secondo l'ordine del giorno e di tutto lo svolgimento dell'assemblea troverete un'ampia cronaca e un servizio fotografico dalla pagina 5 alla pagina 10.

Quale Presidente del CRAL, da padrone di casa, mi sono impegnato molto perché questo incontro annuale fosse portato a termine nel miglior modo possibile. E' stato un lavoro il cui peso è ricaduto su pochissime persone e quindi è stato gravoso. Nel corso degli anni, e quest'anno lo si è sentito particolarmente, è mancato quel ricambio naturale, grazie al quale il lavoro fatto dagli anziani veniva trasferito gradualmente ai più giovani.

La distribuzione dei compiti è un aspetto molto importante per la vita associativa, perché senza collaboratori il Circolo non può funzionare. Il calo del numero dei Soci e le mutate esigenze di vita di noi tutti – ci troviamo ad avere poco tempo da dedicare agli altri – hanno avuto ripercussioni negative in termini di partecipazione e collaborazione al nostro Circolo. Rivolgo un caldo appello a tutti coloro che hanno a cuore le sorti del CRAL, dipendenti in attività di servizio e pensionati, di farsi avanti per dare continuità e possibilmente portare nuove idee che ci aiutino in un auspicabile rinnovamento.

Qualora questo appello trovasse una risposta positiva, resterebbe aperta la questione del numero dei Soci in calo. Per questa ragione, d'intesa con il Consiglio Direttivo, ho presentato all'assemblea una mozione, che viene pubblicata alla pagina 5, volta a dare la possibilità ad altre realtà portuali di far parte del CRAL. La mozione, che è stata approvata dai

presenti con un voto contrario e uno astenuto, è stata predisposta pensando al futuro e alla sopravvivenza del nostro circolo.

Siamo arrivati ai 70 anni di attività, maturati il 28 novembre 2017. Per le ragioni già esposte nel precedente *tuttoCRAL* non abbiamo potuto fare la festa nel periodo della ricorrenza. Contiamo di farla quest'estate al Bagno Marino, in quanto si prestano sia la stagione che l'ambiente. Dovrebbe essere una grande occasione d'incontro alla quale saranno invitati tutti coloro che hanno vissuto la nostra storia. Invitati d'onore saranno il Presidente e il Segretario Generale in carica dell'Autorità Portuale nonché i *past president*. L'argomento sarà ripreso nel prossimo numero di *tuttoCRAL*.

Noi siamo orgogliosi di poter gestire tutti gli aspetti della nostra struttura con le nostre risorse, ma non ce la facciamo quando ci sono lavori che richiedono ingenti spese, alludo al Bagno Marino, ogni anno rovinato dalle mareggiate invernali. Il Bagno Marino e i lavori per la nuova sede, sono due aspetti molto importanti che ho evidenziato nel corso dell'Assemblea e che, da questa pagina, mi permetto di porre all'attenzione del Segretario Generale.

Da ultimo, mi soffermo su un punto che non era nell'ordine dei lavori assembleari, ma sul quale ci siamo soffermati ad inizio assemblea. Mi riferisco al Socio Oliviero Bianchedi, che, ispirato dalla lettura dell'articolo del dott. Sergio Fasano sui lavori in porto negli anni '70 - '80, ci ha inviato una lettera (v. pagina successiva), ricordando il suo lavoro in vari settori portuali. Bianchedi, oggi novantaseienne, è stato invitato all'assemblea, e sono felice di aver potuto salutare il Socio più anziano, che abbiamo premiato con una targa in virtù della sua fedeltà al CRAL.

Concludo questa pagina, in cui mi sono soffermato sugli aspetti che più mi stanno a cuore, invitandovi a leggere le pagine successive ricche di informazioni e di fotografie, non solo sull'assemblea, ma anche sugli altri aspetti della vita del CRAL.

Cordiali saluti,

Lorenzo Deferrì

OLIVIERO BIANCHEDI

NOVANTASEI ANNI DI ETA' E TANTI DI FEDELTA' AL CRAL

Come annunciato dal presidente Deferrì nella pagina precedente, pubblichiamo la lettera del signor Oliviero Bianchedi che ci è giunta corredata da alcuni articoli di giornali (1944) e fotografie, preziosa testimonianza di molti aspetti di vita e di lavoro che molti di noi non conoscono. Per mancanza di spazio non possiamo pubblicare tutta la documentazione e ce ne scusiamo. Vogliamo comunque far risaltare alcune date: nascita 1922; assunto dall'**Azienda Portuale dei Magazzini Generali di Trieste** come apprendista nel 1936 all'età di 14 anni; pensionato dell'**Ente Autonomo del Porto di Trieste** nel 1976; festeggiato come Socio più anziano dal **CRAL Autorità Portuale di Trieste** nel 2018. Sono 82 anni di appartenenza alla famiglia portuale. Grazie signor Bianchedi per il regalo che ci ha fatto.



Oliviero Bianchedi con la targa ricevuta quale premio di fedeltà al CRAL

OLIVIERO BIANCHEDI

SOCIO N. 469

OGGETTO: RICORDI

15.2.2018

Egr. presidente Deferrì

Con l'intento di comunicare notizie e ricordi al periodico del circolo invio questo mio caso e curiosità.

Io sono indubbiamente il più anziano o vecchio per età ancora iscritto e per di più uncio fra gli ex dipendenti MMGG-Ente Porto ad aver maturato con questo 2018, 82 (ottantadue) anni dalla mia assunzione in servizio nell'Azienda; apprendist in officina al reparto edile p.v. all'età di 14 anni assieme ad altri quattro colleghi dell'Istituto Educativo Triestino Pia Casa, ormai deceduti.

Nel 1976 il direttore generale Colautti con appuntamento nel suo ufficio mi offrì un bicchierino di vermouth e onorò il mio pensionamento con una medaglia d'oro. Avvenimento gioioso e indimenticabile.

Unisco a quanto detto sopra per ricordo del tempo di guerra di noi dipendenti ex militari e non, che fummo internati in un campo di lavoro coatto a Mattuglie o a Roccovazzo presso Fiume, per due mesi e mezzo con relative brutte conseguenze e poi rilasciati per ragioni belliche portuali tedesche che agirono su di noi, particolarmente, con la polivalenza di attività temporanea.

Ho fatto il gruista fra le disastrose condizioni del Porto Nuovo bombardato e subendo poi il comando umiliante di esercizi stranieri: tedeschi, jugoslavi e anglo-americani. A fine conflitto tornai al reparto edile.

Capirà sig. presidente che sono stato breve nel dire.....nel fare mi necessitò più tempo.

Con un saluto

Allego foto e ritagli di proclami

Oliviero Bianchedi



MOZIONE DEL PRESIDENTE DEL CRAL AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE ALL'ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA DEI SOCI TRIESTE, 24 MARZO 2018

Soffermandoci sull'analisi dei cambiamenti avvenuti nel nostro porto, osserviamo che l'evoluzione organizzativa in generale e quella sociale in particolare, che qui ci interessa, sono state e sono tuttora alquanto rapide e altrettanto radicali.



La mozione del Presidente letta dal dott. Sergio Fasano

In questo contesto alcune norme statutarie del nostro CRAL possono risultare superate.

Va pure considerato che il numero dei Soci di diritto del CRAL va sempre più diminuendo, come conseguenza logica dei mutamenti strutturali e organizzativi della portualità, a seguito della nuova legislazione in materia.

Ora però questa tendenza pare essere suscettibile di sostanziali modifiche. Infatti sta maturando la volontà delle società partecipate dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porto di Trieste, anche se non dipendenti dirette della suddetta Autorità, come da nostro Statuto, di far parte del nostro CRAL.

Il sottoscritto, d'intesa con il Consiglio Direttivo, è del tutto d'accordo su questo allargamento: in realtà, accogliere nuovi Soci nella nostra famiglia è un fatto positivo, anche perché da questa prima adesione potrebbero seguirne altre.

Il quadro di riferimento per rendere valida l'operazione, è il seguente:

1. occorre giungere ad un accordo fra "A.D.S.P.M.A.O. Porto di Trieste", Sindacati di riferimento e CRAL;
2. va da sé che l'iniziativa dell'operazione, alla quale saremo ben lieti di aderire, deve essere presa dalle Organizzazioni Sindacali.

Al momento non si è in grado di individuare date certe, ma auspichiamo che ciò avvenga presto. Pertanto, sin d'ora, onde evitare di essere d'intralcio o di ritardare l'operazione, si chiede all'assemblea di dare mandato al Presidente del CRAL di procedere sui seguenti punti:

- trattare al meglio con le altre parti per portare a compimento l'operazione;
- provvedere alle modifiche necessarie allo Statuto del CRAL per adeguarlo alla nuova situazione;
- definire la data di decorrenza dei diritti dei nuovi Soci.

L'Assemblea, in seduta straordinaria, sarà chiamata a ratificare l'operato del Presidente alla prima convocazione utile per farlo, nonché ad approvare la variazione del nome del nostro CRAL per adeguarlo a quello dell' "A.D.S.P.M.A.O. Porto di Trieste".

Nella certezza di agire nell'interesse del CRAL, si ringrazia per la fiducia accordata.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Deferrì



CRONACA DELLA 70.a ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA DEI SOCI

24 marzo 2018 – 70.a Assemblea Annuale dei Soci, una bella occasione che ci offre il nostro CRAL per rivederci, per farci rivivere un periodo importante della nostra vita, per sentirci ancora “famiglia”.

La nostra sala Victoria ci accoglie festosa. La rallegrano le numerose uova di cioccolato di diverse dimensioni e vivaci colori, le colombe pasquali posate su tavoli coperti da tovaglie rosse e arancione. Tutto è pronto per l'estrazione della lotteria. Accanto c'è il tavolo della presidenza con una bella tovaglia verde, verde speranza? La speranza è che il nostro CRAL continui a esistere.

Quest'anno non ci accoglie con il suo sorriso e la forbice in mano Luciano Fattorini, storico custode della lotteria che, con un taglio netto, staccava il tagliando per metterlo nella preziosa urna. Un improvviso impegno lo ha bloccato, per dovere di cronaca lo ha sostituito Mario Dodini, chiamato all'ultimo momento.

Inizia l'Assemblea, Lorenzo Deferri invita al tavolo della presidenza il signor Oliviero Bianchedi, poi la vicepresidente Giulia Zolia accompagnata dal suo Pietro, che, “bella la mia stella”, si siede composto in braccio alla mamma, invita il segretario Mauro Cermeli, il tesoriere Maurizio Burlo, il revisore dei conti Giulio Furlan, l'economista-cassiere Paolo Rusgnak e Sergio Fasano presidente del Collegio dei Probiviri. Con orgoglio Deferri comunica che ha invitato, ed ha accettato, a presiedere l'assemblea il segretario generale Mario Sommariva che, malgrado i numerosi impegni, ha accettato l'invito. Il Segretario è una persona veramente meravigliosa, arrivato un po' in ritardo, si è scusato con tutti noi. Scusatemi se qui rivango un fatto di tanti, ma tanti anni fa. Giovanissima, venti anni, appena assunta, anche abbastanza timida, aspetto l'ascensore assieme a due signori che non rispondono neanche al mio saluto, per andare al piano superiore della vecchia palazzina della Direzione. Arriva l'ascensore, i due signori entrano e, quando cerco di entrare anch'io, letteralmente mi cacciano fuori. Ricordo il nome di entrambi, sono passati 56 anni da quel dì, erano un capo-servizio ed il suo vice. Questo fatto ancora mi brucia. Grazie, segreta-

rio Sommariva, per la sua bella persona. E' proprio uno della nostra meravigliosa famiglia del CRAL.

Lorenzo Deferri invita tutti a fare un minuto di silenzio in ricordo dei nostri colleghi defunti. Tutti ci alziamo in piedi commossi al massimo, ognuno ricorda i propri, i più vicini. Non vola una mosca, è l'unico momento in cui il silenzio è quasi assoluto.

Prima d'iniziare la parte istituzionale, Deferri presenta il signor Oliviero Bianchedi, è il più vecchio Socio del CRAL, ha 96 anni, ha scritto una bella lettera che pubblichiamo a pag. 4 di questo “tuttoCRAL”. Caldamente vi invito a leggerla. Viene premiato con una targa di riconoscimento. Il signor Oliviero commosso ringrazia tutti, si scusa se parla in triestino, *ma così me esprimo meo*, ridiamo tutti anche se non giovanissimi quando dice che, fino a novant'anni va bene, ma dopo... è grave. Deferri esclama spontaneamente “magari ci arrivassi io”. Dal fondo una voce “ma che vuoi fare il presidente a vita?” Di fronte allo sguardo perplesso di Lorenzo, la stessa voce “scherzavo, continua così che lavori bene”. 96 anni sono tanti, per Oliviero no, chiacchiera e chiacchiera, mente lucidissima, gli tolgono educatamente il microfono, altrimenti parlerebbe ancora.

Cermeli, Rusgnak e Furlan leggono le loro relazioni che vengono approvate ed accolte con un caloroso applauso. La relazione morale del segretario Cermeli la troverete a pag. 10 di questo numero.

Terminata la parte istituzionale, Deferri prende la parola: “70 anni di CRAL. Fa veramente piacere parlare con un Socio di 96 anni che è orgoglioso di essere ancora iscritto.

IL 28 novembre 2017, i 70 anni della nostra nascita, volevamo festeggiarli qui nella nostra storica sede, ma per un motivo o per l'altro, per navi presenti o che dovevano essere presenti (un po' di ironia nella sua voce?) tutto è saltato. Festeggeremo quest'anno al nostro Bagno Marino. Ringrazio Mario Sommariva fautore della nuova sede vicino all'Ausonia. Ricordo che alla domanda “dove” della caporedattrice Mariagrazia Dussi nell'intervista “tuttoCRAL” n. 2 dell'anno scorso, risposi: “in riva al mare” e così è. In quella data non era ancora ufficiale.

70 anni sono tanti, molti colleghi non ci sono più, altri, andati in pensione, non si sono più iscritti, gli introiti scarseggiano, tra i Soci in servizio, nel direttivo abbiamo quattro donne, ma tra i giovani pensionati non c'è nessuno. Giovani pensionati aiutate il CRAL. 70 anni, alla festa del Bagno Marino inviterò tutti gli ex presidenti anche "nostra signora del porto" (dottoressa Monassi) a costo di andarla a prendere io personalmente. (Mi permetto di aggiungere: Lorenzo con in mano una bella orchidea...).

Il Bagno Marino ha bisogno di qualche lavoro ed anche di un aiutino. Il segretario Sommariva sorride.

Sono orgoglioso del nostro "giornalino" invidiato da tanti e ammirato da moltissimi. Una signora mi ha chiesto se poteva abbonarsi. Mi è dispiaciuto dirle che è impossibile. Grazie a Mariagrazia Dussi caporedattrice, (ed io aggiungo, l'anima di "tutto-CRAL") alla vice Anna Prevedel, alla professoressa Edoarda Grego sempre disponibile a correggere i nostri compiti e a scrivere di interessanti argomenti. Avete visto i bei disegni di Sergio Lipossi in arte diDO'91 che hanno arricchito il nostro giornalino, soprattutto le copertine. Invitati entrambi, non hanno potuto essere presenti. Grazie a Paolo Rusgnak per il suo supporto informatico, e, modestia a parte, come presidente, faccio anch'io parte della redazione."

Lorenzo conclude l'assemblea augurando a tutti Buona Pasqua, ringrazia il segretario Mario Sommariva, che accomiatandosi ci augura anche lui Buona Pasqua.

Incomincia la lotteria. Ad estrarre i tagliandi vengono invitati Pietro ed un'altra bambina, la vice-

presidente Giulia Zolia a leggere i nomi, Fatur ed Abascia a consegnare i premi. Per la cronaca, Lorenzo Deferri vince un bell'uovo che, con gesto munifico, offre in beneficenza ad una associazione di bambini *down*. Lo imita, augurando Buona Pasqua a tutti anche a nome del Gruppo Pesca, Bruno Vizzaccaro.

Il Gruppo Sci-Montagna mette in palio una settimana per una persona in uno degli alberghi convenzionati.

L'uovo grande è stato vinto da Riccardo Milani, segretario del Gruppo Sci-Montagna.

Finita la lotteria tutti ci affrettiamo a ritirare il pacco pasquale. Pian pianino con l'augurio di essere presenti anche un altr'anno, ci auguriamo tutti Buona Pasqua. L'augurio di rivederci a Mariagrazia e a me ce lo fa pure il signor Oliviero con i suoi 96 anni.

Alcune note prima di salutarvi.

La sala è stata preparata da Mario Abascia e Lorenzo Deferri con l'aiuto degli amici del Tennistavolo.

Il magnifico servizio fotografico è di Fiorella Macor. Paolo Rusgnak, che ringraziamo sentitamente, è l'artefice della presenza di una fotografa di tale spessore.

Leggete la pagina de "IL Presidente Informa" per altre informazioni sull'assemblea. Io ho fatto la "cronaca" della festa.

Infine auguro a tutti una Buona Pasqua anche se quando riceverete il giornalino sarà lontana. Vi auguro e mi auguro di rivederci alla prossima come ci ha augurato il giovanotto di 96 anni.

Anna Prevedel Lonzar







RELAZIONE MORALE DELLA 70.a ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA DEI SOCI

Buongiorno a tutti i Soci,

un breve commento sulle attività svolte nel periodo che va dall'8 aprile 2017 ad oggi. Le strutture nelle quali viene svolta l'attività associativa sono rimaste le stesse, anche se prendiamo atto che l'iter progettuale che riguarda il trasferimento della nostra sede in Riva Traiana è in pieno svolgimento nel rispetto della tempistica tecnica. Le riunioni del nuovo Consiglio Direttivo si sono svolte con regolarità e devo dire con armonia di intenti ed idee tra i consiglieri anziani e quelli neoeletti.



A tal proposito segnalo le iniziative di alcuni di questi ultimi per quanto riguarda la riattivazione *on line* del nostro notiziario *tuttoCRAL* che per motivi tecnici da qualche tempo non risulta più in rete, pur mantenendo l'edizione cartacea tanto amata dai nostri Soci.

Per quanto riguarda il numero degli iscritti si può rilevare che il totale rimane pressoché invariato, tenendo conto dell'incremento dei Soci in attività di servizio e della fisiologica diminuzione, per ragioni anagrafiche ed economiche, dei Soci pensionati.

Con grande piacere abbiamo constatato l'aumento del numero dei figli dei Soci attivi, ai quali il nostro CRAL riserva particolare attenzione e risorse, organizzando manifestazioni per i più piccoli in occasione delle classiche feste a loro dedicate con distribuzione di doni, nonché con l'erogazione dei contributi scolastici per quelli più grandi.

Anche quest'anno, grazie al Fondo Speciale per le Attività del Tempo Libero i nostri Soci hanno potuto usufruire dei contributi per gli abbonamenti ai teatri cittadini, per i soggiorni estivi ed invernali e per l'abbonamento al Bagno Marino nella stagione estiva. Da segnalare altresì le agevolazioni per polizze assicurative e l'auspicabile futura concretizzazione di ulteriori convenzioni con altre attività commerciali fortemente volute dai nostri Soci più giovani.

Per commemorare i nostri Soci defunti sono stati donati Euro 250 alla mensa dei poveri dei frati di Montuza.

Colgo infine l'occasione per sottolineare la dedizione del presidente Deferri e dei nostri più anziani Abascia e Fatur; senza la loro preziosa ed instancabile collaborazione l'attività del CRAL e dei Gruppi ad esso affiliati risulterebbe oggettivamente impossibile.

Buona Pasqua a tutti,

IL SEGRETARIO
Mauro Cermeli

gruppo ATTIVITÀ NAUTICHE



SALUTO DEL COMMISSARIO A TUTTI I SOCI PER LA STAGIONE ESTIVA 2018

Cari Soci, in qualità di Commissario del Bagno Marino, vi porgo un saluto di benvenuto per la nuova stagione balneare 2018.

Tale compito mi è stato assegnato poiché l'Assemblea Ordinaria dei Soci del luglio 2017, che doveva rinnovare il direttivo del GAN (Gruppo attività Nautiche), non si è svolta per mancanza di adesioni.

Il direttivo del CRAL ha indicato me come Commissario (un altro gravoso incarico) che mi auguro di concludere nel mese di luglio di quest'anno, data della nuova assemblea. Premetto che non mi spaventa il lavoro; ma ritengo più consono per la gestione del Bagno Marino, un impegno corale.

Vi invito a leggere le norme dell'abbonamento; sarò a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento. Mi auguro che siate numerosi e, aspettandovi nella nostra "oasi", auguro a tutti una buona estate.

IL COMMISSARIO
Lorenzo Deferrì

ABBONAMENTI 2018 AL BAGNO MARINO SOCIALE

Il Comitato Direttivo informa i Soci che desiderano fare o rinnovare l'abbonamento, di recarsi alla segreteria del CRAL alla Stazione Marittima, dove un incaricato sarà disponibile a partire da **lunedì 7 maggio 2018** nelle giornate di: **lunedì dalle 09:30 alle 11:30; mercoledì e venerdì dalle 16:00 alle 18:00.**

Per facilitare il lavoro degli addetti, i Soci sono invitati a portare l'abbonamento dell'anno precedente.

I Soci ordinari in regola con il canone sociale fruiranno del contributo del Fondo Speciale per le Attività del Tempo Libero erogato dal CRAL in accordo con le organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro).

L'accesso allo stabilimento è consentito esclusivamente da viale Miramare 30. Per i disabili è consentito l'ingresso dal cancello stradale del Punto franco vecchio, **purchè in possesso del permesso per disabili rilasciato dal comune di residenza.**

Gli orari di apertura dello stabilimento balneare sono disciplinati da apposita ordinanza della Capitaneria di porto di Trieste che dispone quanto segue: **dal 1° giugno al 31 agosto 2018 dalle 08:30 alle 20:00, dal 1° al 30 settembre 2018 dalle 09:00 alle 19:00.**

IL COMMISSARIO
Lorenzo Deferrì

CORSI DI GINNASTICA SULLA TERRAZZA DEL BAGNO MARINO

Il 5 giugno 2018 inizieranno i corsi di ginnastica sulla terrazza del Bagno Marino. I corsi, aperti ad ambo i sessi, saranno condotti da Giuliana, che non mancherà di stimolare i partecipanti per ottenere il maggior profitto dagli esercizi ginnici.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del CRAL alla Stazione Marittima negli orari indicati alla pag. 2 oppure presso la palestra sociale al magazzino 93 di via K.L. von Bruck 5 (Torre del Lloyd) tel. 040 303903. Le iscrizioni saranno fatte direttamente presso lo stabilimento balneare. Si rammenta che per questo tipo di attività non è richiesto il certificato medico.

gruppo WINDSURF



BABBO NATALE IN SUP

E' consuetudine oramai che il Gruppo Windsurf il 26 dicembre partecipi alla manifestazione *Babbo Natale in SUP* arrivata alla terza edizione. I partecipanti si sono radunati alla sede del terrapieno di Barcola e dopo aver brindato e mangiato con vari generi alimentari gentilmente offerti dagli *sponsor*, sono partiti con le loro tavole alla volta dello specchio d'acqua antistante piazza dell'Unità d'Italia. Quest'anno si sono unite al gruppo due simpatiche amiche che, con i loro cani terranova a bordo, hanno accompagnato i nostri Soci nella traversata. La partecipazione con i loro cani addestrati non è stata casuale, in quanto le due amiche sono iscritte ad una nota associazione cinofila triestina. Da ricordare che questo tipo di cane è molto abile nel salvataggio a mare.

Raggiunta la piazza attraverso la Scala Reale il gruppo con le tavole si è radunato al centro della stessa per la consueta foto di rito, radunando un'ampia folla di turisti e curiosi. Il nostro folclore ha persino incuriosito una coppia di giapponesi che si sono fatti due foto con il gruppo; porterà le nostre tradizioni oltre oceano. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i partecipanti.

IL PRESIDENTE
Walter Plossi



gruppo BALLI

CONCLUSIONE DELLA STAGIONE 2017-2018

La stagione 2017-2018 si è conclusa anticipatamente. Molte le ragioni, forte il rammarico per non aver potuto concludere a fine aprile come d'abitudine.

Siamo soddisfatti che il veglione di Capodanno abbia avuto tanti partecipanti e che la festa si sia svolta felicemente con tanta musica, tanta voglia di divertirsi e, a mezzanotte, con tanti brindisi di augurio per un buon anno nuovo. Doris e la sua famiglia, gestori del bar, hanno contribuito alla riuscita della festa con un ottimo servizio al tavolo.



Giuseppe Fatur



Mario Abascia

Ci auguriamo che l'autunno 2018 ci trovi pronti per affrontare una nuova stagione. Grazie per la vostra fedeltà e per la vostra partecipazione, buona estate e arrivederci.

Il Direttivo

gruppo PODISTICO

Con un po' di ritardo, e ce ne scusiamo, comunichiamo in sintesi l'esito dell'**Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi il 22 novembre 2017** alle ore 18:30 in seconda convocazione, presso la sede del CRAL alla Stazione Marittima, per deliberare sul seguente Ordine del Giorno: 1) nomina del Presidente dell'Assemblea; 2) relazione sull'attività svolta nella stagione 2016/2017; 3) lettura ed approvazione del Bilancio Consuntivo 2017; 4) lettura ed approvazione del Bilancio di Previsione 2018; 5) elezioni per il nuovo direttivo; 6) varie ed eventuali. Presidente dell'Assemblea è stata nominata la Socia Patrizia Srebernik e segretario verbalizzante Silvano Boschin. Al punto 2), approvato all'unanimità, sono stati trattati vari aspetti della vita del Gruppo quali l'andamento della palestra e delle manifestazioni podistiche, e la quantificazione del contributo erogato per la partecipazione alle manifestazioni in programma. E' stato rivolto ai Soci un caldo invito a partecipare a tutte le marce, in particolare a quella de "La Merla" programmata per il 28 gennaio 2018, ventesima edizione, che sarà ricordata con una maglietta celebrativa. Altro anniversario importante da celebrare nel mese di gennaio 2018 è quello dei trent'anni di attività del Gruppo che sarà ugualmente ricordato con una maglietta celebrativa con i colori sociali. Anche i punti 3) e 4) riguardanti il Bilancio Consuntivo 2017 (chiusosi con un modesto, ma significativo saldo attivo), e il Bilancio di Previsione 2018, sono stati approvati all'unanimità. Al punto 5), elezioni per il nuovo direttivo, è stata deliberata, con il consenso degli interessati, la sostituzione dei Soci Maddalena Miccio e Pietro Colino, impossibilitati a fare ancora parte del direttivo, con i Soci Patrizia Srebernik e Fulvio Santini. Esaurito il punto 6) per mancanza di argomenti da discutere, il Presidente è passato alla premiazione dei Soci per l'attività podistica nel 2017. E' stato premiato con una targa quale

atleta dell'anno il socio **Amedeo Taucer** per "L'insostituibile partecipazione sportiva".

Sono stati quindi premiati i seguenti Soci per il numero di marce effettuate: Bizjak Giorgio, 850; Grassi Giorgio, 575; Doz Giorgio, 550; Trampuz Boris 500; Boschin Silvano, 450; Zotti Sergio, 450; Purinani Roberto, 275; Vidoli Massimo, 250; Čandek Luciano, 225; Taucer Amedeo, 75; Capuano Giulio Luigi, 50; Srebernik Patrizia, 25; Reparati Giulia, 25; Gherbassi Giampiero, 25; Gerli Matteo, 25.

LA MERLA

Domenica 28 gennaio 2018, con una discreta giornata, il riferimento è meteorologico, è partita da Campo Sacro (Prosecco) la ventesima edizione de “LA MERLA”, classica e tradizionale marcia campestre non competitiva del Gruppo Podistico.

Una parte dei sentieri del Carso è stata animata dai nostri 88 atleti che hanno affrontato un anello di km 3,200 ripetuto 2 volte per un totale di km 6,400.

L'onore della vittoria e il titolo di “**Primo Merlo**” è andato a **Matteo Gerli** che ha concluso la prova in 29'55”, mentre la “**Prima Merla**” è risultata **Patrizia Srebernik** in 41'52”. Congratulazioni ai vincitori e un “bravo” a tutti gli 88 partecipanti dal primo all'ultimo arrivato.

E' stata un'edizione speciale dovuta alla ricorrenza dei venti anni de “La Merla” e ai trent'anni di attività del Gruppo Podistico. Quando abbiamo iniziato, non immaginavamo di arrivare a questo traguardo ma la passione, la costanza e l'amicizia sono stati i collanti che ci hanno accompagnato in tutti questi anni e, speriamo, anche negli anni futuri.

I due anniversari sono stati ricordati con due magliette celebrative, con i colori sociali rosso e nero per ricordare i “trenta” e con il classico bianco per i “venti”.



RICORDO DI MAURO PACE

Il Gruppo Podistico ricorda l'amico e Socio Mauro Pace, recentemente scomparso, già fondatore della squadra insieme ai Soci Giorgio Bizjak, Sergio Martinis, Pietro Colino, Giorgio Eva, Giovanni Lettich e Silvano Boschin. Atleta completo, essendo stato campione italiano di canottaggio nel 1972, e persona squisita nei rapporti con i colleghi, ha lasciato un forte rimpianto e una traccia profonda nel nostro Gruppo.

Nella fotografia, Mauro Pace è il primo da sinistra, con i Soci Silvano Boschin, Giovanni Lettich e Ferruccio Bembì, allo stadio Grezar, durante lo svolgimento dei giochi interaziendali.



LISTA DELLE MARCE FIASP E FIDAL AMATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - APRILE-GIUGNO 2018

DATA	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE DELLE MARCE	ORE	KM
04/04/2018	NOVA GORICA (SLO)	4a SUI SENTIERI DEL MONTE SABOTINO	8:30 - 9:30	5, 10, 20
08/04/2018	AQUILEIA (UD)	22a MARCIA INTERNAZIONALE X LA VITA	8:30 - 10:00	7, 12, 21
15/04/2018	MONFALCONE (GO)	3a LE VIE DEL SOMMACO	9:00 - 10:00	5, 9, 14
15/04/2018	CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)	30a SPORTINSIEME	9:00 - 10:00	7, 12, 21
22/04/2018	LIGNANO PINETA (UD)	17a MARCIA DEL MARE	8:30 - 10:00	7, 14
22/04/2018	CORMONS (GO)	6a CAMMINANDO NEL COLLIO	9:00 - 10:00	3, 6, 12
28/04/2018	AIELLO DEL FRIULI (UD)	42a MARCIA DEI 4 MULINI	16:00 - 17:00	7, 12
29/04/2018	PALMANOVA (UD)	33a PALMALONGA	8:30 - 10:00	6, 13, 18
06/05/2018	MONTE S. MICHELE, SAGRADO (GO)	13a CAMMINATA DELL'ISONZO	9:00 - 10:00	6, 12, 16
06/05/2018	CASTIONS DI STRADA (UD)	13a CJASTEONS AL CJAMINE	8:30 - 9:30	7, 12, 21, 30
12/05/2018	CORNO DI ROSAZZO (UD)	6a MARCIA DEI VINI	16:00 - 17:00	6, 12
13/05/2018	CAPRIVA DEL FRIULI (GO)	MARCIA DEI DUE CASTELLI	9:00 - 10:00	7, 13, 20
13/05/2018	RIVIS, SEDEGLIANO (UD)	6a RANIS DI CORSA	8:00 - 9:00	5, 14, 21
20/05/2018	SOLZ, RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	41a MARCIA DEI TRE LAGHI	8:30 - 10:00	5, 11, 18
20/05/2018	POZZUOLO DEL FRIULI (UD)	2a A SPAS PER I CJASTIEI	8:30 - 9:30	7, 12, 20
26/05/2018	ARTEGNA (UD)	ORIENTEERING PIGNOT	13:30 - 14:30	3, 6
27/05/2018	MEDEA (GO)	9a MARCIA DEGLI SPAVENTAPASSERI	9:00 - 10:00	3, 8, 12, 16
27/05/2018	SAVORGNANO DEL TORRE (UD)	3a VIGNALONGA	9:00 - 10:00	7, 15
09/06/2018	VILLANOVA DI S. DANIELE DEL FR. (UD)	2a MARCIA INTERNAZIONALE DEI RE	17:00 - 18:00	6, 12
10/06/2018	SEMPETER PRI GORICI (SLO)	29a SEMPETER	8:30 - 9:30	6, 10, 16, 20
17/06/2018	S. MARTINO DEL CARSO, SAGRADO (UD)	37a MARCIA DEI VISINTIN SU E ZO PEI TROSE	8:30 - 10:00	6, 12, 18
24/06/2018	DOLEGNANO (UD)	11a MARCIALONGA "TRA DOLEGNAN E LE BADIE"	8:30 - 9:30	7, 14, 21

BALLO SOCIALE MASCO

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2018



CHERATO DEI BAMBINI

3 - STAZIONE MARITTIMA



gruppo PESCA

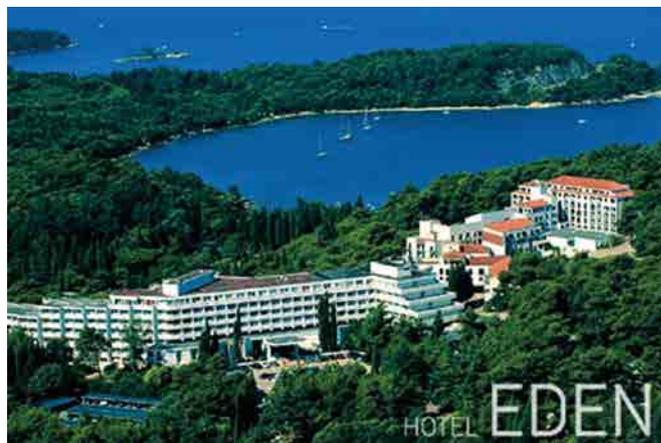


IL CARNEVALE DEL GRUPPO PESCA

Si è svolto a Rovigno, nel bellissimo Hotel Eden, il tradizionale Carnevale sociale, che ha visto la partecipazione massiccia dei Soci. Il solito successo, cui hanno contribuito tutti i partecipanti, vogliosi di trascorrere delle serate all'insegna dell' allegria e del divertimento, lasciando da parte, per un momento, i problemi della propria vita.

Pubblichiamo alcune immagini con i protagonisti.

Bruno Vizzaccaro





LA NOSTRA MASCOTTE...



GITA SOCIALE NELLA BELLISSIMA

SALISBURGO



CON SALITA SULL'OBERSALZBERG PER VISITARE IL



NIDO DELL'AQUILA

LA RESIDENZA DI HITLER

DOVE DALLA BALCONATA SI POSSONO
AMMIRARE ALCUNE DELLE VETTE PIÙ
ALTE DELLA GERMANIA



VIAGGIO IN PULLMAN
GRAN TURISMO E COMFORT
DAL PIAZZALE IN ASCENSORE
FINO ALLO CHALET

PRANZO IN RISTORANTE - CENA IN HOTEL
COMPRESO L'INGRESSO AL "NIDO"

ESCURSIONE FACOLTATIVA ALLE MINIERE DI SALE

23-24 GIUGNO 2018

CAPIGITA:

CLAUDIA - GIULIANO



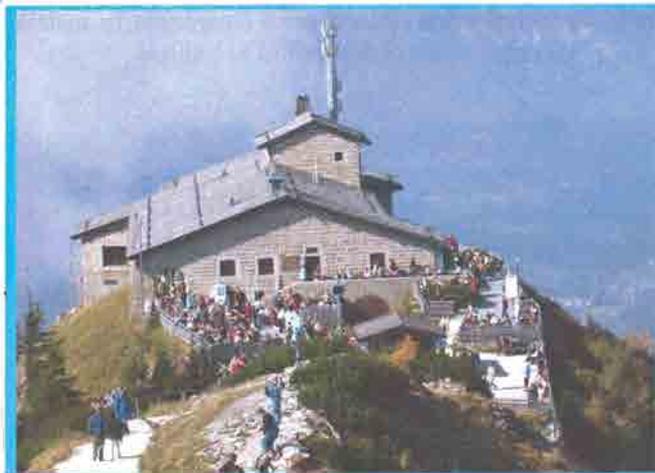
**PRANZO
IN RISTORANTE**

CENA IN HOTEL

ISCRIZIONI FINO A ESAURIMENTO DEI POSTI

LUNEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 17:00 ALLE 19:00
IN SEGRETERIA ALLA STAZIONE MARITTIMA
040 309930 (GIULIANO)

PER INFORMAZIONI A QUALSIASI ORA 347 1385622 (BRUNO)



**UNA BELLA E SORRIDENTE TAVOLATA DEI NOSTRI SOCI
DALL'ALBUM DEI RICORDI**



ECCEZIONALE VIAGGIO
AL PARCO
NAZIONALE DELLE **ISOLE**
INCORONATE
ZARA - GOSPIC
7 - 8 - 9 SETTEMBRE 2018.



Non ci sono parole per descrivere la bellezza di questo viaggio

A GOSPIC

DAL NOSTRO AMICO MARKO
"PRANZO CASERECCIO
E VINO A VOLONTÀ"
NEL RISTORANTE MAKI



PENSIONE COMPLETA
COME DAL PROGRAMMA E
VINO OFFERTO A TUTTI NEI PASTI



VISITE GUIDATE

NEL RITORNO, VISITA DEL PAESE
PIÙ PICCOLO DEL MONDO

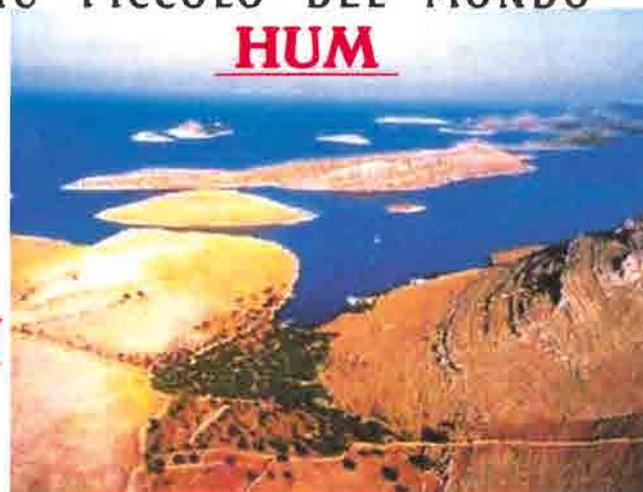
HUM



PRANZO IN RISTORANTE A FIUME

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ECCEZIONALE

ISCRIZIONI IN SEGRETERIA



STIAMO PREPARANDO PER VOI



MERCATINI DI NATALE A LUBIANA E ZAGABRIA.

VISITE GUIDATE DELLE CITTÀ

PROGRAMMA IN SEGRETERIA

7-8-9 DICEMBRE



VIAGGIO IN
PULLMAN G.T.

NEL BUS BAR-CAFFÈ
"D'ORLANDO"



A
GRANDE
RICHIESTA



SIGNIFICATIVO VIAGGIO A

MEDUGORJE

CON VISITA GUIDATA AL **PONTE DI MOSTAR**
E LA SUA STORIA



19-20-21 OTTOBRE

PONTE DI NOVEMBRE A ZELENIA LAGUNA
1-2-3-4 NOVEMBRE, HOTEL MOLINDRIO



CAPODANNO A UMAGO, HOTEL SOL ****
30-31 DICEMBRE 2018, 1-2 GENNAIO 2019

CON SERVIZIO A TAVOLA
IL 31 DICEMBRE



gruppo SCI-MONTAGNA

IL SEGRETARIO *informa***SOGGIORNI ESTIVI 2018****Inizio delle prenotazioni a condizioni particolari per i Soci del Gruppo Sci-Montagna**

Dopo un inverno che non potrà essere dimenticato per il freddo intenso dovuto anche all'indesiderato arrivo del gelido vento siberiano Burian, per la bora che incessantemente ci ha flagellati per lunghissimi giorni con raffiche che hanno raggiunto la considerevole velocità di 130 km orari e per la tanta neve che ha imbiancato le città e le montagne, è arrivata finalmente la primavera che, con il suo tepore e con il risveglio della natura assopita, ci ricorda che è tempo di programmare le sospirate vacanze estive.

Il Gruppo Sci-Montagna, per far dimenticare la brutta stagione appena trascorsa, cerca di dare ai propri Soci la possibilità di trascorrere una piacevole "settimana verde", fatta di riposo, distensione e rigenerazione, proponendo dei soggiorni in alberghi che offrono il massimo del comfort in una vasta e selezionata scelta a prezzi contenuti, convenzionati con gli albergatori dopo non facili trattative.

Le località montane che vengono offerte sono:

- **San Candido, Prato alla Drava, San Vigilio di Marebbe, Dobbiaco in Alto Adige**
- **Rocca Pietore nel comprensorio del Civetta e della Marmolada**
- **Val Badia**
- **Passo del Tonale – Ponte di Legno**

Essendo il numero delle stanze e degli appartamenti convenzionati messi a nostra disposizione, limitato e ben definito, si raccomanda agli interessati di non attendere troppo per prenotare la propria vacanza.

Il Consiglio Direttivo del CRAL ha deliberato di riconoscere a tutti i Soci di diritto e loro familiari a carico un contributo dello 0,50 che viene erogato una sola volta nel corso dell'anno e viene prelevato dal Fondo Speciale per le Attività del Tempo Libero: per rendere più competitive e convenienti tali facilitazioni, per tutti i Soci in attività di servizio viene aggiunta la possibilità di rateizzare la spesa con comode rate mensili (massimo sei) da trattenere dalla busta paga, previo versamento all'atto della prenotazione di un modesto acconto a titolo di caparra.

Prenotazioni ed informazioni presso la Segreteria del Gruppo.



Giglio rosso
o giglio di San Giovanni
Lilium bulbiferum

Foto Bruna Dussi

SAN CANDIDO, ALBERGO CAPRIOLO, 8-9-10 GIUGNO 2018

Dopo il grande e lusinghiero successo riscontrato lo scorso anno, e in considerazione delle numerose richieste da parte di diversi Soci perché questo venga riproposto, il Direttivo del Gruppo Sci-Montagna organizza anche quest'anno la favolosa **gita sociale a San Candido – Albergo Capriolo nei giorni 8-9-10 giugno 2018**.

Tre giorni e due notti a prezzi particolarmente interessanti, che danno la grande possibilità di trovarsi tra amici in una allegra e spensierata compagnia, di organizzare varie iniziative ed escursioni.

Prenotazioni ed informazioni presso la Segreteria del Gruppo.

MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA DELLA STAGIONE INVERNALE 2017-2018 Sabato, 21 aprile 2018 alle ore 20:30 – Sala Victoria del CRAL

A conclusione di una stagione tanto prodiga di neve e freddo intenso e per dimenticare il gelido Burian, il Gruppo Sci-Montagna organizza l'annuale manifestazione di chiusura della stagione invernale e delle attività ad essa connesse, organizzando il consueto trattenimento danzante. A questa particolare manifestazione parteciperà anche il Gruppo Windsurf che invece festeggerà l'inizio della stagione estiva. Appuntamento per **sabato 21 aprile ore 20:30** presso la sala Victoria del CRAL alla Stazione Marittima.

Nel corso dell'allegria serata, allietata dalla musica dal vivo e da un menù speciale offerto dai Gruppi, avrà luogo la premiazione dei vincitori nelle rispettive categorie della gara sociale di slalom gigante svoltasi ad Auronzo il 4 marzo scorso.

Per partecipare alla serata, del tutto gratuita e riservata ai soli Soci del Gruppo Sci-Montagna e Gruppo Windsurf, gli interessati sono pregati di dare la loro adesione alla Segreteria del Gruppo Sci-Montagna che provvederà a riservare i tavoli sino ad esaurimento dei posti disponibili.

IL SOGGIORNO AD AURONZO E LA GARA SOCIALE RACCONTATI DA DUE MAMME

Per i nostri bambini il lungo week-end sciistico di Auronzo è diventato una consuetudine, tre giorni all'insegna del sole, della neve e del buon cibo preso l'Hotel Centrale, dove ad accoglierci c'è sempre un'atmosfera familiare. Adulti e bambini sono coccolati da colazioni e cene prelibate e per i genitori ci scappa anche un'oretta di relax in sauna. A far compagnia ai bimbi due labrador neri dolcissimi. Le piste del Monte Agudo sono poche ma ben preparate ed il Gruppo Sci-Montagna ci assicura sempre uno skipass a prezzi scontatissimi. Quest'anno alla domenica, giorno della tanto attesa gara sociale, splendeva il sole. Come sempre al mattino presto è arrivato il pullman da Trieste e subito tutti pronti per la ricognizione. 5, 4, 3, 2, 1 pronti, attenti, via!!! Partono per primi i bambini, poi i meno giovani, i giovani e infine i giovanissimi... tra porte saltate e tempi di arrivo, tutti si divertono e al traguardo, campioni, e non, non manca un inchino alle Tre Cime di Lavaredo. Finita la gara tutti insieme a goderci la "super grigliata" al rifugio anche questo in "convenzione" e poi la premiazione dei più piccoli, tutti per un giorno campioni, felici e sorridenti con le coppe in alto verso il cielo. Per concludere questa fantastica giornata, il direttivo ha dato appuntamento a tutti a Rigolato, per salutarci brindando tutti attorno al caminetto gustando un ottimo fragolino e i dolci della casa. Grazie a tutti e arrivederci al 21 aprile alla Stazione Marittima per le premiazioni degli adulti e per chiudere così la stagione sciistica 2017-2018.



Giorgia Favretto Cernic, mamma di Riccardo e Ginevra
Elena Bortolato Zorzettig, mamma di Elisa



CAMPIONATO SOCIALE 2017-2018, AURONZO DI CADORE, 4 MARZO 2018

Con una settimana caratterizzata da tanto freddo, bora e bruttissimo tempo, motivo di una grande apprensione costituiva la gara sociale che si doveva svolgere il 4 marzo. Come sarà il tempo? Si potrà svolgere regolarmente la gara? Qualcuno lassù veglia su di noi e ci protegge ed ecco che si può definire quasi miracolosa la giornata che abbiamo trovato il giorno della competizione: tanta bellissima neve e una splendida giornata di sole, fantastici ingredienti che hanno accolto i 60 "atleti" che hanno partecipato al campionato sociale 2017/2018 di slalom gigante svoltosi sulle piste del Monte Agudo di Auronzo. Tutto è andato nel migliore dei modi: chi gareggiando molto velocemente e con stile impeccabile, chi un po' meno celermente e con tutt'altro stile. Ma questo, come diciamo da sempre, deve essere lo scopo principale di una gara sociale: una competizione aperta a tutti i Soci senza nessuna distinzione. Dopo la gara, sul posto è avvenuta la premiazione dei più piccoli risultati vincitori, mentre la premiazione dei "grandi" si terrà nella serata di chiusura della stagione invernale programmata per il 21 aprile alla Stazione Marittima. Dopo tanta fatica, un ottimo pranzo al Rifugio del Monte Agudo; sulla via del ritorno per Trieste non poteva mancare la tradizionale sosta a Rigolato presso il bar "Alle Belle Arti", dove ci ha accolto la signora Luisa con la bontà dei suoi *strudel*. Ecco di seguito i nominativi dei primi classificati nelle rispettive categorie di gara:

CATEGORIA FEMMINILE

CERNIC Ginevra	S.Baby 1
ROCCO Emma	S.Baby 2
CASTELLACCI Lodovica	Baby 1
CASTELLACCI Ottavia	Cuccioli 2
CHICCO Daniela	Dame 9
BERNARDIS Viviana	Dame 8
MARINELLI Donatella	Dame 7
GRASSI Serena	Dame 6
ROSSI Roberta	Dame 4
BORTOLATO Elena	Dame 3
BOSCHINI Gemma	Giovani

CATEGORIA MASCHILE

CERNIG Riccardo	S.Bay 2
QUAIA Ruben	Cuccioli 1
PERNARCIC Kevin	Cuccioli 2
LONGHI Gianfranco	C 11
CARBONI Lino	C 10
CARLI Luciano	C 9
SIROTICH Fiorenzo	C 8
BENCO Alberto	B 6
TOMMASI Giulio	B 5
MORATTO Alessio	B 4
PERNARCIC Alex	A 3
ARENA Fabrizio	Ragazzi
BOSCHINI Renato	Giovani

Sono risultati **CAMPIONI SOCIALI 2018 GEMMA BOSCHIN** e **ALEX PERNARCIC**.



SULLE NEVI DI SAN CANDIDO

27 gennaio – 3 febbraio 2018

Finalmente neve! Vi ricordate l'anno scorso? Al nostro arrivo a San Candido l'unica neve presente era quella, in parte artificiale, sulle piste da sci.

Siamo qui di nuovo all'Hotel Capriolo per trascorrere una settimana al sole delle Dolomiti densa di avvenimenti e soprattutto di serenità e allegria.

Alcuni amici dello scorso anno non sono presenti, ma altri hanno preso il loro posto e tanti altri purtroppo sono rimasti esclusi per motivi logistici.

Bella questa iniziativa del direttivo del Gruppo Sci-Montagna atta a continuare quella costruttiva politica di conoscenza e amicizia tra i vari Soci.

La domenica del 28 gennaio ci ha presentato una San Candido soleggiata con le piste innevate, molto ben preparate ed un clima abbastanza mite. Tutti i Soci si son mossi: chi per sciare sui Baranci, l'Elmo e la Croda Rossa e chi sulle lunghe piste dello sci di fondo dalla Val Fiscalina a Dobbiaco.

I non sciatori hanno effettuato lunghe passeggiate sulla neve battuta e sono rientrati approfittando dei mezzi pubblici gratuiti a disposizione dei turisti.

Lunedì altra giornata splendida e nuovamente tutti fuori dall'albergo per le varie attività sportive e non.

Dopo cena, presenti pure i Soci alloggiati negli appartamenti di San Candido e Prato alla Drava, nonché il vulcanico e intraprendente presidente del CRAL Lorenzo Deferri, si è organizzato il gioco della tombola con ricchi premi consistenti in buoni acquisto offerti dal CRAL.

Come al solito, Sergio Moratto e Walter Pernarcic sono stati i validi registi del gioco. I vincitori sono stati

i seguenti Soci: terno, Lorenzo Deferri; quaterna, Elisabetta Olivo; cinquina, Roberto Cramastetter; tombola, Zdenko Majcen.

Martedì 30, dopo cena, a tutti i Soci è stato offerto un calice di prosecco ed a questo punto il nostro presidente Lorenzo ha invitato tutti i presenti a sollevare i calici ricordando, con poche ma significative parole, un grande amico del CRAL e suo personale: Eliseo Sacco, papà di Sonia e Roberto, deceduto nel giugno dello scorso anno. La commozione dei presenti è sfociata in un caloroso applauso. Sonia e Roberto, commossi da questa inaspettata iniziativa, hanno ringraziato affettuosamente il Presidente, il Gruppo Sci-Montagna e tutti i Soci presenti e assenti.

Si è proceduto quindi al gioco della tombola con ricchi premi offerti dall'Hotel Capriolo, dal Residence Edelweiss, dalla Scuola di Sci San Candido e dal negozio "Noleggio Sci Martin". I risultati del gioco sono stati i seguenti: terno, Enzo Ganda; quaterna, Benedetto Spigaglia; prima cinquina, Marina Collarini; seconda cinquina, Damiana Pernarcic; prima tombola, Serena Uva; seconda tombola, Oscar Scheimer.

Mercoledì 31, dopo la fiaccolata serale organizzata dalla Scuola Sci cui hanno partecipato molti dei nostri Soci presenti a San Candido e Prato alla Drava, in albergo, con l'offerta da parte del CRAL di un gradito aperitivo, ha avuto inizio la cena di gala allietata dalla fisarmonica di Oswald.

A questo punto è doveroso parlare del magnifico trattamento ricevuto all'Hotel Capriolo. Cucina ottima, magistralmente condotta dallo chef Louis da 28 anni ininterrottamente a servizio del



Aperitivo in attesa della cena di gala



Oswald allietta la cena con la sua fisarmonica



Da sinistra, Walter Pernarcic, Oswald, Lorenzo Deferri e Roberto Sacco



Martedì 30 gennaio 2018. Tutti riuniti per la foto ricordo

Capriolo; personale di bar e sala, professionale e gentile, pronto a soddisfare tutte le nostre richieste. Vorrei anche ricordare le signore addette alla pulizia delle stanze, attive e gentilissime.

Cosa dire poi di Sonia e Roberto; tanto si è detto già lo scorso anno, ma vorrei aggiungere l'ulteriore miglioramento nella gestione globale dell'albergo. D'altronde cosa ci si può attendere di più dagli eredi di quel grande e caro gestore che è stato Eliseo Sacco!

Concludo nel ripetere che questa settimana trascorsa assieme a tanti Soci è stata un momento significativo di aggregazione, conoscenza reciproca e amicizia, che, unite alla grande passione e impegno del nostro Presidente e dei dirigenti Moratto e Pernarcic, fanno grande il nostro Gruppo Sci-Montagna. Un cordiale arrivederci al prossimo anno!

Claudio Reggente

CENA DI NATALE 2017

*Muoversi, fare ginnastica, significa crescere, immagazzinare sempre di più nuove e diverse informazioni che portano ad aumentare la conoscenza di noi stessi, dello spazio che ci circonda, della relazione tra il nostro corpo, lo spazio e gli altri... In poche parole: **evolversi**.*

E a noi piace "evolerci" in tutti i sensi. In quello fisico presso la palestra del CRAL dell'Autorità Portuale e in quello godereccio e cibario, in occasione delle Festività Natalizie 2017 per lo scambio degli auguri, con la cena natalizia organizzata dal gruppo che frequenta la palestra dalle 18:00 alle 19:00, presso la Società Velica di Barcola e Grignano.



Un tè con Maria Teresa

Edoarda Grego

Personalità straordinaria, “semplice nel privato, determinata sul trono”, come la definì Ida von Dueringsfeld nel 1871¹, Maria Teresa d’Austria seppe affrontare, e risolvere, i grossi problemi addensatisi sul suo trono, quando, alla morte del padre Carlo VI, i suoi diritti ereditari, che pure egli aveva tentato di assicurare con un trattato, la Prammatica Sanzione, e donazioni, furono messi in dubbio da pretendenti infidi e voraci. **Solo quando la sua coraggiosa richiesta di aiuto agli ungheresi**, orchestrata con meravigliosa sagacia, ed espressa con grande teatralità – abiti da lutto della massima semplicità, color bianco argenteo di prammatica per la morte del padre, ma con tutte le insegne del potere al fianco, e il neonato Giuseppe, erede al trono, avvolto in fasce, tra le braccia, **ebbe successo** - MORIEMUR PRO REGE NOSTRO MARIA THERESIA² - la risposta a sciabole sguainate gridata dall’assemblea (che sottintendeva un esercito di 20.000 uomini), **solo allora** Maria Teresa poté tirare un sospiro di sollievo e concentrare i suoi pensieri sul rinnovamento dello Stato al collasso, e su un ruolino di marcia talmente intenso e impegnativo da far collassare ogni tempra meno resistente della sua. Eccone un timido esempio:

5: sveglia³.



Martin van Meytens, *Le arciduchesse Maria Anna (nata nel 1738), Maria Cristina (nata nel 1742) e Maria Amalia (nata nel 1746).*

Castello di Schönbrunn, appartamenti imperiali

6: Santa Messa.

7: un caffè, e cura dell’igiene personale, cui ha fatto riferimento, più o meno così, Philippe Daverio, durante una *lectio* divulgativa (ottobre 2017, Trieste, Stazione Marittima). “Io sono un esperto di “cessi” ... e non vedo perché non si possa usare comunemente questa parola che deriva direttamente dal latino *recessum*, luogo isolato, intimo. Questo “sanitario”, che porta lo stesso nome del *recessum* dove viene posto, che doveva sostituire gli scomodi vasi da notte, ed era fornito di sciacquone, fu, secondo me (ossia secondo Daverio), una delle più grandi innovazioni di Maria Teresa, insieme alla vasca da bagno con acqua corrente calda e fredda. Fu una vera rivoluzione. Permise a regnanti, e simili, di stare in pace, tranquilli, a fare le cose più personali da sé senza ricorrere ai domestici e dover mostrare loro continuamente le “chiappe”... Maria Teresa educò bene le figlie anche in questo, ed esse portarono le innovazioni nelle regge che si trovarono in seguito a gestire, con “grinta e competenza”.

7-10: lettura e chiosa di documenti e proposte, in gran parte riguardanti il vasto progetto del porto di Trieste, cui il padre, l’Imperatore Carlo VI, aveva dato inizio con l’istituzione del porto franco nel 1719.

10-11: visita agli appartamenti privati dei principi, con particolare attenzione alle condizioni di salute dei più piccoli, soggetti a molte più o meno gravi malattie. Tra queste ultime, il flagello peggiore fu il vaiolo che si portò via la primogenita Maria Elisabetta di tre anni: sfigurò in modo irreparabile una seconda Elisabetta, tanto che essa si ritirò in convento e non si fece più vedere dal mondo esterno; uccise il secondo figlio maschio, Carlo Giuseppe, di 16 anni, intelligentissimo e precoce; pochi mesi dopo, Maria Giovanna Gabriella, promessa sposa al Re di Napoli, morì a dodici anni; nel 1767 morì di vaiolo anche la nuora, moglie di Giuseppe II, Maria Giuseppa di Baviera, e poi Maria Giuseppina, pure lei promessa a Ferdinando di Napoli, si disse perché aveva pregato sulla tomba della cognata - forse non perfettamente sigillata

- per obbedire alla madre Maria Teresa, che non si perdonò mai il fatto di avercela costretta. Per tutto ciò Maria Teresa, nonostante i vaccini fossero ancora sperimentali, fece inoculare i due granduchi e la granduchessa; innovatrice anche in questo.

11-13: udienze e consigli di stato: la necessità di un esercito stabile, numeroso e bene addestrato era evidente, Ma costava molto denaro. Dai tempi fausti di Eugenio di Savoia – che era stato maestro di Francesco Stefano di Lorena e poi di Toscana, marito affettuoso e affezionato di Maria Teresa, l'esercito era stato trascurato a tutti i livelli. Per cui l'esigenza di riorganizzare il sistema di tassazione per procurarsi il denaro necessario. Le tasse ricadevano allora sulle spalle dei contadini e degli abitanti delle città. Nobili e clero non pagavano tasse. Il primo obiettivo era quindi quello di far pagare le tasse a tutti. Inoltre, i nobili che avevano l'incarico di raccogliere le tasse, ne trattenevano una parte per sé. E avevo potere giudiziario sui non nobili.

Maria Teresa e i suoi accorti e competenti consiglieri organizzarono un corpo di funzionari fidati, stipendiati dallo Stato e con una buona preparazione professionale. Questo cambiamento comportò un aumento delle entrate del 60%.

Riguardo alla servitù della gleba, Maria Teresa non riuscì proprio ad abolirla, solo ad apportarvi qualche piccolo miglioramento. I tempi non erano ancora maturi. Lo fece più tardi Giuseppe II, figlio ed erede.

Ottima invece l'idea, e di successo, della compilazione dei catasti:⁴ si trattava di misurare l'ampiezza di tutte le proprietà terriere e immobiliari per stabilirne il valore e quindi le tasse che ciascun proprietario doveva pagare. I "Libri delle trascrizioni" registravano i cambiamenti di possesso, le variazioni di stato, proprietà, modi di utilizzo delle singole "particelle". Servivano anche al sistema tavolare (patente 10 gennaio 1761). L'istituto tavolare non nasce in funzione del prelievo fiscale, ma a fini di pubblicità immobiliare. Dà forti garanzie di trasparenza. Inoltre costituisce un enorme archivio di dati utili a ricerche di storia economica e sociale. E' anche per questo che il tavolare e il catasto "teresiani" superano i limiti cronologici [...] del periodo in cui furono avviati, con patenti di Maria Teresa, e continuano ad essere in vigore a Trieste, Gorizia, Trento, Bolzano, in alcuni Comuni della Provincia di Udine, di Vicenza e Belluno, dimo-

strando la validità dei principi sui quali furono fondati: principio dell'intavolazione, principio di legalità, principio della pubblica fede.

13-14: breve e leggera colazione.

14-17: affari di stato: Sovrana illuminata, divise i poteri finanziario e amministrativo da quello giudiziario. Accentrò l'amministrazione statale e ne diede il coordinamento a un Consiglio di Stato. Amministrò lo Stato come un tutto unico: *Die Monarchie wie ein Totum*. Maria Teresa voleva abbattere le barriere tra le classi sociali – lo fece materialmente a Trieste quando ordinò l'abbattimento delle mura – la scuola era un mezzo potente a questo fine. In ciò fu più tedesca che devota cattolico-romana (vedi Lutero e la scolarità universale). Rese la scuola primaria obbligatoria dai 6 ai 12 anni e ne sostenne le spese con i beni sequestrati ai Gesuiti. A Trieste, con intuizione geniale, istituì la scuola di matematica e nautica, con lo scopo di preparare costruttori e naviganti, esperti anche di commercio mercantile. Fu donna dolcissima, ma sovrana d'acciaio. Le sue *Memorie* del 1750 sono un testamento politico. Potrebbe costituire un'utile lettura anche oggi ...



Porcellane della Manifattura di Vienna
Dal catalogo della mostra, v. nota I pagina 30

17-18: finalmente una sosta: l'ora del tè. Si parlerà di temi più leggeri, forse: delle tazzine appena arrivate dalla Manifattura di Vienna, tutte roselline e fiordalisi – ma anche prezzemolo - create apposta per le nuove bevande esotiche come tè, caffè, cacao; forse si discuterà sulla scelta di vita di Maria Cristina che, unica, era riuscita ad ottenere dalla madre, altrimenti in questo inflessibile, un matrimonio d'a-



Martin van Meytens, *L'imperatore Francesco I e Maria Teresa con la famiglia*, 1754/55 ca.

Castello di Schönbrunn, appartamenti imperiali

more con il suo Alberto di Sassonia, ben lontano dai fasti regali auspicati per le figlie, o di Maria Carolina – finalmente Ferdinando di Napoli e Sicilia aveva ottenuto un'arciduchessa d'Austria come moglie. E che moglie! 18 figli ed energie da vendere al servizio dello Stato; oppure si spettegolerà su “La necessità del lusso”⁵ nelle corti dell'epoca. Il lusso, infatti, basato sul cosiddetto “consumo vistoso”, veicolava un linguaggio di opulenza, di felicità, di benessere che comunicava serenità e un senso di piacevolezza ai sudditi. Francesco Stefano, futuro Imperatore col nome di Francesco I, al suo ingresso alla Corte di Vienna come marito della sovrana, essendo un buon economista, odiatore degli sprechi, aveva tentato, ed era forse riuscito, ma solo in minima parte, a portare un po' di austerità nella vita di corte, specie di fronte alla casse vuote dello Stato, ma il mondo circostante non aveva recepito l'appello. Una corte “in economia”, non accontentava nessuno: nemmeno i ceti più modesti. Poi certamente qualcuno tirerà fuori il discorso su Trieste, al progetto su vasta scala di un grande emporio asburgico sull'Adriatico, alle nuove iniziative in corso, come la creazione della Borsa, dei primi timidi approcci al mondo delle assicurazioni, alla lettera inviata da Maria Teresa al consigliere Pasquale Ricci in cui gli

ricordava come i doveri della sua carica commerciale non si limitavano a mantenere lo *status quo* e a esercitare “gli ordini provenienti da fuori”, ma lo impegnavano a “escogitare” nuove proposte per promuovere il commercio e la navigazione⁶, quindi, in effetti, la impellente richiesta di darsi da fare per trovare idee nuove.

18-19: seconda visita agli appartamenti dei figli. Inflexibile controllo sull'andamento degli studi. Eventuali reprimende e consigli. **E buona notte a tutti.**

Concluderemo questo *excursus* sintetico, esente da ogni pretesa di esaustività, liberamente ispirato ai cataloghi, ai *dépliants* delle Mostre, alle molte conferenze su Maria Teresa organizzate a Trieste nel 1980 e nel 2017, a letture personali varie e sparse, con una frase del testo citato nella nota 1 e riportato nel catalogo del 2017: “Maria Teresa era un donna capace e forte, una natura materna in ogni senso, nei confronti sia della sua famiglia sia del suo regno ... in nessuna famiglia si potrebbe desiderare una madre migliore e in nessun regno si potrebbe anelare regnante più coscienziosa della regina imperatrice”.

(Endnotes)

1. I. von Dueringsfeld, *Semplice nel privato. Determinata sul trono*. Rossella Fabiani, “Justitia et clementia. Maria Teresa sovrana e donna tra potere e famiglia”. Catalogo della Mostra *Maria Teresa e Trieste. Storia e cultura della città e del suo porto*. Trieste 2017, p.13.
2. “Moriremo per la nostra sovrana Maria Teresa”.
3. Laura Ruaro Loseri, “Il personaggio e il momento storico: Maria Teresa, il suo tempo, la sua famiglia”, catalogo della Mostra *Maria Teresa, Trieste e il porto*. Comune di Trieste, 1980, p.20-21.
4. Lucia Pillon, “Misurare, valutare, dare garanzia. Cenni sul catasto e l'istituto tavolare istituiti da Maria Teresa”. catalogo della Mostra, Trieste 2017, p 94-96.
5. *Dépliant* della Mostra al Civico Museo Sartorio, *La necessità del lusso. Abiti di corte nei ritratti del Settecento dei Civici Musei di Storia ed Arte*, Trieste 2017.
6. Loredana Panariti, “La città delle assicurazioni. Fiducia, privilegi e comunità al tempo di Maria Teresa”, catalogo della Mostra, Trieste 2017, p.69.

Questo articolo è stato scritto per rendere omaggio all'imperatrice Maria Teresa in occasione dei 300 anni dalla nascita.

Quale vino stapperemo per accompagnare la pinza triestina?

Una bollicina, ovviamente!! O No?

Paolo Rusgnak

La pinza triestina è un dolce tipico della città di Trieste, un classico della cucina tipica da preparare per il giorno di Pasqua. La pinza triestina ha l'aspetto di una grossa brioche neutra, il suo sapore non è molto dolce ma ha un gusto delicato e agrumato grazie all'aggiunta, nell'impasto, della scorza di limone e di arancia. La sua forma è tipica, rassomiglia ad una pagnotta sulla quale viene incisa una Y a simboleggiare il martirio di Cristo.

La consistenza tenera e il sapore neutro della pinza ne fanno un dolce molto versatile da consumare con delle confetture o creme di cioccolato o nocciole, ma anche con salumi e formaggi: viene spesso consumata, infatti, per rompere il digiuno del Venerdì Santo.

Con questo "pan dolce" abbineremo dei vini diversi a seconda del "companionico" con cui accompagneremo la pinza.

Per mantenere in bocca un gusto morbido, se la pinza si accompagna a confetture o creme dolci, abbineremo un vino dolce, ma non troppo, per non coprire totalmente il gusto delicato della pinza. Un

vino morbido, di media struttura, di media consistenza, con un po' di sapidità per pulire il palato da quel poco di grasso che la pinza ci lascia in bocca per la presenza del burro nell'impasto.

In questo caso propongo un moscato rosa (o moscato di Parenzo), un vino che si produceva anticamente nella zona di Muggia. Oggigiorno questo vino è prodotto in piccole quantità ma di raffinata qualità, da un produttore locale amante delle tradizioni.

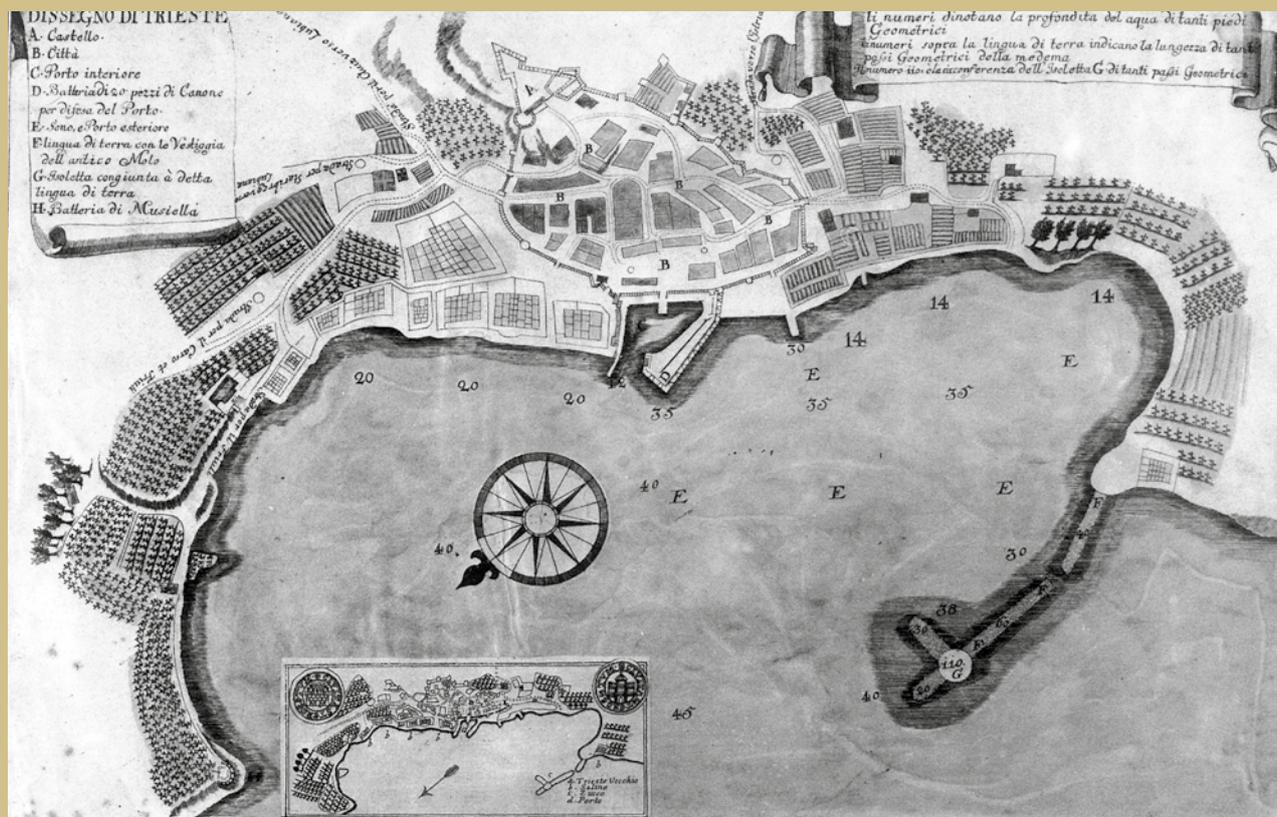
Abbineremo un vino giovane, abbastanza morbido, di buona struttura, abbastanza consistente, di buona freschezza, se consumeremo la pinza con dei salumi o formaggi di media stagionatura.

Per questo abbinamento propongo un vino *chardonnay* prodotto nella zona del Collio.

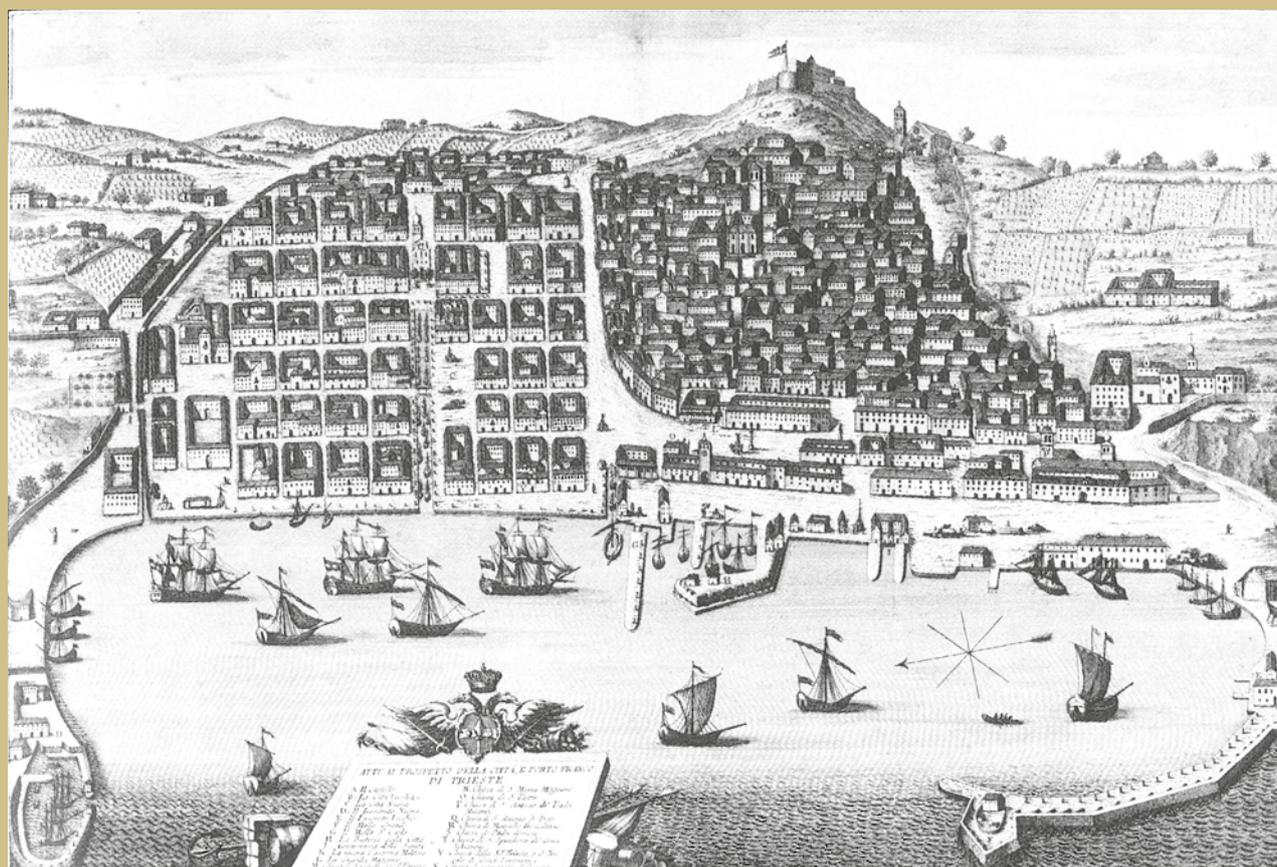
Non dimentichiamo ovviamente una bollicina, un buon metodo *charmat*, che potremmo abbinare tranquillamente con entrambe le preparazioni. Magari stapperemo un *extra-dry* nel primo caso ed un *brut* nell'altro caso.



Maria Teresa (1717-1780) e Trieste dalla città medievale alla città moderna



Disegno di Trieste fatto su Indicazione di C. Donadoni e allegato alla Supplica del Porto Franco, 1718
Catalogo della mostra "Maria Teresa, Trieste e il Porto" - Comune di Trieste, 1980



Attual prospetto della Città, e Porto Franco di Trieste, 1795, G.B. Sperandio, FST